

Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1969)**

Heft 1564

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

BELLINZONA. — *Una seduta attiva.* — Nella seduta di martedì, 4 febbraio, sono state evase dal Gran Consiglio ticinese diverse importanti e attese trattande. Fu accettato il messaggio sul sussidiamento di edifici per colonie di vacanza. Pure accettati sono stati i messaggi per la costruzione di 12 edifici scolastici e per la rivalutazione degli stipendi del personale dello Stato. Fu discusso nella riunione serale il messaggio sul nuovo aeroporto di Magadino ed i lavori vennero aggiornati a lunedì, 10 febbraio, soltanto alle ore 19.30.

— *In prospetto anche la 'Grande Bellinzona'.* — Nel tardo pomeriggio di venerdì, 24 gennaio si sono riuniti a Bellinzona, dietro invito del sindaco della Capitale, i sindaci dei comuni vicini, quali Arbedo-Castione, Sementina, Monte Carasso, Camorino e Giubiasco per uno scambio di vedute sulla possibilità d'una fusione in un solo conglomerato urbano degli stessi Comuni con la Turrina.

— *Salvate le capre!* — Le 9 capre che da circa 10 giorni si trovavano prigioniere in fondo ad un crepaccio, sui monti di Brè, in mezzo a oltre 1 m. di neve sono state tratte in salvo dalla cordata di alpinisti che domenica, 19 gennaio, erano partiti in treno da Bellinzona per raggiungere Lugano e proseguire fino a Brè da dove, in 2 ore di marcia, hanno raggiunto la cima del crepaccio. Da qui con corde e chiodi gli alpinisti sono scesi lungo la parete a picco, per circa 150 m. e sono poi risaliti con le povere bestie, stremate dal freddo e dalla fame, ma ancora in vita. Il contadino, a cui le capre erano sfuggite, e che costituivano l'unica sua sostanza, vedendosele restituite, ha quasi pianto dalla gioia.

— *Si entra il "computer age".* — Con la collaborazione dei sigg. G. Zamboni del Liceo cantonale e dell'ing. Knechtli del CEDA di Minusio si svolgerà a Bellinzona nella prima metà del mese di marzo un corso elementare d'introduzione al calcolo elettronico. L'avvento e la diffusione degli elaboratori elettronici, che si verifica anche nel C. Ticino è una vasa determinante dei processi di produzione in massa culminanti nell'automazione.

— *Alle bocce con tutti i comodi!* — Bellinzona possiede ora uno dei più eleganti e comodi bocciodromi coperti. Si tratta del "Bocciodromo Turrina" in località Saleggi, di cui è proprietario il sig. Senta. Il bocciodromo, completamente riscaldato, ha 4 viali da gioco ed un elegante bar. La costruzione è costata più di Fr 200.000., terreno escluso. Per giocare una partita si devono pagare complessivamente Fr 3.—.

— *Rievocato il Buonaparte.* — Mercoledì, 29 gennaio, nell'Aula Magna della Scuola cant. superiore di Commercio è stata tenuta una conferenza su Napoleone da parte dello storico Louis Delcros, nel secondo centenario della nascita del grande generale e uomo politico. Louis Delcros è conosciuto nel Ticino per i suoi brillantissimi articoli a firma Pascal Gerbert, e per gli autorevoli studi storici fatti sul C. Ticino quali ad es. il suo libro sul Vescovo Bacciarini, quello sul "Ticino e la Rivoluzione francese", quello sul "Generale Mainoni", quello sul "Ticino e la Cospirazione estera".

LOCARNO. — *Un padrone inumano.* — Un apprendista 15enne della Tipografia Pedrazzini, sita in Via Varenna, è stato colpito alla testa da alcune martellate

infertegli dal suo padrone, il sig. Carlo Pedrazzini di 42 anni. Il ragazzo ferito è stato ricoverato in un ospedale cittadino. L'inqualificabile episodio si è verificato alcuni giorni fa ed alla sua origine vi sarebbe un fatto banalissimo: il rifiuto del giovane di svolgere qualche ora di lavoro supplementare. Sulle condizioni del giovane non si hanno per il momento particolari: si sa soltanto che nello intento di alzarsi dal letto la mattina seguente, è svenuto.

— *Rosina . . . "get your gun"!* — La signora Rosina Buffi di Locarno ha superato con esito lusinghiero gli esami per l'abilitazione alla vendita di armi da fuoco. *La sig.ra Buffi è l'unica donna nel C. Ticino a possedere questa licenza.*

— *Il nuovo "forno".* — I forni del CIR (Consorzio Incenerimento Rifiuti) sono ormai in piena attività. La consegna ufficiale dell'impianto è avvenuta mercoledì, 29 gennaio, ed ora uno dei 2 forni funziona senza interruzione giorno e notte, tanto più che oltre alle molte tonnellate di rifiuti che giungono quotidianamente dai comuni consorziati del Locarnese, se ne devono aggiungere altre 20 provenienti regolarmente da Lugano, ove il forno è temporaneamente spento per lavori di riparazione e revisione.

— *La neve costa caro.* — Da un primo calcolo eseguito dall'Ufficio tecnico comunale, risulta che le 2 recenti nevicate son finora costate al Comune, la bella somma di Fr 80.000. Ricordiamo che la rete stradale di Locarno, con i suoi 165 Km. è la più estesa del Cantone.

MOTTO DI DONGIO. — Il 24 gennaio mattina, verso le 7.15 un'automobile guidata dal sig. Gianfranco De Leoni di Largario, mentre viaggiava in direzione di Biasca, giunta in zona Valserino, tra Motto e Malvaglia, è sbandata, a causa probabilmente del fondo stradale gelato e, dopo aver compiuto un salto di quasi 5 m. è piombata sui binari della 2^a ferrovia Biasca-Acquarossa. L'auto è andata completamente distrutta. Il conducente, soccorso da un passante, è stato ricoverato all'Ospedale di Acquarossa dove i medici non gli hanno riscontrato ferite gravi.

MUGGIO. — *Come si muore.* — Mercoledì, 29 gennaio, mattina, il 60enne Aurelio Cereghetti, contadino, è stato rinvenuto cadavere nella propria abitazione in località Muggiasca, frazione di Muggio. Il Cereghetti abitava da solo e la sera, prima di coricarsi, soleva sedersi accanto al caminetto acceso. Si presume che il poveretto sia stato colto da improvviso male o che sia caduto in malo modo picchiando il Capo. Il cadavere infatti, rinvenuto come già detto, era disteso in modo che una parte di esso occupava il camino, tanto è vero che appariva orribilmente straziato dalle fiamme. A comunicare alla polizia di Chiasso il rinvenimento della salma è stato il sindaco di Muggio. Sul posto sono prontamente accorsi gli agenti della Pubblica Sicurezza, del SIR, un medico ed il Giudice di Pace.

SI TERMINA CON LO SPORT. — *Ice Hockey:* Nel torneo di promozione l'*Ambri* promette bene: 22.1 a Coira 0-7, 30.1 a Losanna 2-2, ed in classifica occupa il 3° rango; 2 incontri, 3 punti, dietro al Berna ed al Losanna. Più sfortunato invece il Lugano nel torneo di rilegazione: 22.1 a Lucerna 5-3, 26.1 a Uzwil 4-2, penultimo posto in classifica 3 partite, 2 punti. — *Atletica:* La Federazione svizzera di atletica leggera ha assegnato alla SAL di Lugano l'organizzazione dell'incontro internazionale Svizzera-Italia in programma per il 13-14 settembre.

Poncione di Vespero.